



1	2	3	4	5
ve	d			
R - 1 GIU. 2022				
EVASO				

**Rapporto della Commissione Edilizia e Opere Pubbliche (CEOP) del Comune di Capriasca inerente al
Messaggio Municipale no. 07/2022 concernente la richiesta di un credito di fr. 190'000.- per
l'introduzione delle zone 30 km/h nelle frazioni di Almatro, Bettagno, Bidogno, Cagiallo,
Campestro, Carusio, Corticiasca (Albumo), Lelgio, Lopagno Mièra, Odogno, Oggio, Sarone e
Sureggio**

Signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la Commissione Edilizia e Opere pubbliche (CEOP) ha esaminato il messaggio in oggetto e ritiene la proposta in esso contenuta valida e auspicata.

L'intenzione di introdurre nelle numerose frazioni a vocazione residenziale delle zone di circolazione a velocità ridotta, dunque a misura di pedone, è senz'altro ben accolta dalla CEOP e rispecchia la volontà di rendere i quartieri di Capriasca più vivibili e animati anche negli spazi esterni costituiti dalle strade comunali, a vantaggio di una migliore convivenza tra tutti gli utenti della strada e a maggior tutela di quelli più deboli, i pedoni.

Già oggi è difficile, e a tratti anche pericoloso, percorrere ad una velocità superiore ai 30 km/h la maggior parte delle strade interessate da queste misure di moderazione. Si tratta spesso anche di strade di larghezza ridotta, dove non vi è lo spazio sufficiente per l'incrocio di due veicoli. La prudenza impone quindi di percorrerle a bassa velocità.

Oltre ad una maggiore sicurezza stradale, un altro vantaggio potrà senz'altro consistere nella riduzione dell'inquinamento fonico causato dai veicoli a motore che così migliorerà sensibilmente il benessere abitativo dei cittadini capriaschesi.

La CEOP auspica inoltre che questo importante intervento pianificatorio sia accompagnato da misure di sensibilizzazione rivolte ai conducenti di veicoli a motore, sia con una capillare campagna d'informazione sia introducendo l'utilizzo di un radar "amico" o di cortesia, indicante sul suo monitor luminoso la velocità di transito, da posizionare a turno nelle frazioni interessate dagli interventi di moderazione del traffico.

Nelle zone a 30 km/h, a meno che non vi sia una tratta di percorso casa-scuola a piedi prioritario, vengono a mancare gli attraversamenti ufficiali (strisce pedonali) e il pedone perde la precedenza nell'attraversare la strada. Sta quindi al conducente di un qualsiasi mezzo di trasporto manifestare un gesto di cortesia e fermarsi per permettere al pedone di attraversare la strada.

In vari Comuni del Canton Ticino sono in vigore già da tempo anche parecchie zone a 20 km/h qualcuna pure su strada cantonale, come ad es. nel centro di Chiasso. Nella zona a 20 km/h, o zona d'incontro, contrariamente alla zona a 30 km/h sono i pedoni ad avere la precedenza, senza tuttavia ostacolare inutilmente gli altri utenti della strada. Per questo motivo sarebbe auspicabile che per



alcune zone 30 km/h proposte nel presente messaggio municipale, come ad esempio nella frazione di Almatro (una delle poche aree periferiche con un tratto di strada pianeggiante), si valutasse seriamente l'opportunità di introdurre piuttosto la zona a 20 km/h o zona d'incontro.

L'analisi della situazione attuale del traffico sulle strade del nostro comprensorio da parte della Polizia Torre di Redde si è basata unicamente sul monitoraggio del transito dei veicoli motorizzati (velocità e numero di veicoli in transito nelle diverse fasce orarie).

Riteniamo altrettanto importante che venga rilevato anche il transito pedonale sulle nostre strade, incluse quelle cantonali dove, per carenza di spazio, non è possibile realizzare dei marciapiedi, poiché la pericolosità delle nostre strade per il pedone si manifesta proprio nel tipo di situazione appena descritto, piuttosto che sulle strade di quartiere.

In Capriasca, di situazioni con l'attraversamento dei nuclei residenziali su strade cantonali senza marciapiede e con la necessità di percorrerle anche a piedi, purtroppo, ce ne sono molte, come a Lopagno, a Roveredo, a Bidogno e a S. Matteo, per fare qualche esempio. Situazioni queste che meriterebbero una pressione maggiore da parte delle nostre autorità verso gli uffici cantonali preposti, al fine di trovare soluzioni finalizzate a migliorare la convivenza tra i vari utenti della strada. Situazioni peraltro già note grazie anche al progetto cantonale per il Comune di Capriasca del 31 maggio 2010, "Meglio a piedi sul percorso casa-scuola", di cui la relatrice è co-autrice.

Si segnalano inoltre dei tratti di strada cantonale che collegano le zone a 30 km/h molto frequentati dai pedoni a causa: o delle pessime condizioni del percorso pedonale come, ad esempio, tra il nucleo di Almatro e l'imbocco di via Al Deserto, (accidentato, con la presenza di molteplici barriere architettoniche, privo di elementi di sicurezza come ad es. i corrimani), o per l'assenza di percorsi pedonali alternativi, come ad es. tra Roveredo e Bidogno. Anche per questi tratti di strada cantonale sarebbe auspicabile introdurre la Zona 30. In alternativa, si dovrebbe provvedere al ripristino e al miglioramento dei percorsi pedonali essenziali per la mobilità pedonale quotidiana, di cui potrebbero approfittare sia i residenti che i turisti.

Il progetto per l'implementazione delle Zone 30 nel Comune di Capriasca, ammontante a chf. 50'000.00, è stato conferito in delega allo studio d'ingegneria Lucchini – Mariotta e Associati SA di Faido, coadiuvato dalla Polizia Torre di Redde per il rilevamento delle velocità di transito.

Nel credito richiesto non è conteggiata la Direzione Lavori, che sarà affidata all'ufficio tecnico comunale congiuntamente alla Polizia Torre di Redde, e nemmeno il monitoraggio del traffico, da ripetersi a distanza di un anno, anch'esso ad opera dei nostri impiegati comunali.

La realizzazione contemporanea delle zone a 30 km/h in numerose frazioni del Comune è molto apprezzata dalla CÉOP, come pure la decisione di affidare il compito di dirigere i lavori ai funzionari di competenza all'interno dell'amministrazione comunale.

Gli interventi di moderazione del traffico previsti nel presente messaggio sono modesti, lo si evince anche dal costo contenuto dell'intera opera, e si possono riassumere come segue:

- Intervento tipo 1 : segnaletica verticale, cosiddetto "totem", quale porta d'ingresso nella Zona 30
- Intervento tipo 2 : segnaletica orizzontale con pittogrammi sulla carreggiata, simbolo 30
- Intervento tipo 3 : dossi quali elementi di moderazione del traffico atti a riduzione la velocità
- Intervento tipo 4 : fasce longitudinali di color rosa porfido per il restringimento ottico della carreggiata

Si rende attento il municipio che l'intervento tipo 3 è purtroppo accompagnato anche da un peggioramento dell'inquinamento fonico.



Generalmente, trattandosi di comparti prevalentemente residenziali dove la rete viaria comunale consiste in strade interessate da un traffico veicolare piuttosto limitato e contraddistinto da basse velocità, per la maggior parte dei casi gli interventi di moderazione del traffico e di introduzione delle Zone 30 si limitano alla posa della porta d'ingresso alla Zona 30 ("totem") e alla segnaletica orizzontale con pittogrammi sulla carreggiata, simbolo 30 (interventi tipo 1 e 2).

Per questo motivo, i costi di realizzazione risultano contenuti. A completamento di tali interventi di moderazione si renderà necessaria la modifica della segnaletica esistente.

Per quelle strade comunali dove la Polizia Torre di Redde ha rilevato una velocità media superiore a 35 km/h nell'85% dei transiti, requisito che per legge impone delle misure atte a ridurre la velocità (interventi tipo 3 e 4) sono previsti interventi supplementari.

Tali interventi di riduzione della velocità interesseranno le seguenti strade comunali:

Comparto 1: Bidogno, Carusio, Corticiasca (Albumo) e Mièra

- nessuna

Comparto 2: Almatro, Cagiallo, Campestro, Lopagno, Oggio, Sarone e Sureggio

- *Via Pietro Lepori a Campestro*: realizzazione di due dossi arrotondati (intervento tipo 3)

- *Via Sant'Agata a Oggio*: realizzazione di due dossi arrotondati (intervento tipo 3)

Comparto 3: Bettagno, Odogno e Lelgio

- *Via Juan José Morosoli a Bettagno*: fasce longitudinali di color rosa porfido (intervento tipo 4)

- *Via Gola di Lago a Lelgio*: fasce longitudinali di color rosa porfido (intervento tipo 4)

Comparto 4: Vaglio, Sala e Bigorio

- gli interventi di moderazione del traffico per questo comparto sono già stati realizzati o sono in corso d'opera, motivo per cui non sono oggetto del presente messaggio municipale.

Gli importi preventivati per la realizzazione di tutte le Zone 30 contemplate nel presente messaggio sono quantificati per ciascun comparto in base al tipo di intervento di moderazione del traffico (vedi descrizione) e dell'entità dell'intervento per numero di frazioni e per estensione.

Per tutte le considerazioni sopra esplicitate, la Commissione Edilizia e Opere Pubbliche (CEOP) invita il lodevole Consiglio comunale a voler approvare il dispositivo di risoluzione così come formulato nel Messaggio Municipale no. 07/2022 e il lodevole Municipio a prendere in debita considerazione le osservazioni contenute nel presente rapporto commissionale.

Tesserete, 31 maggio 2022



Per la Commissione Edilizia e Opere pubbliche:

Fabio Banfi:

Francesca Cocchi Ghielmi:

Isabelle De Luca, relatrice:

Hamos Meneghelli, presidente:

Claudio Mini:

Daniele Pacchiani:

Nicolas Perrin:

Aaron Rezzonico:

Daniela Stampanoni: